

#FASE 3

**Check Up per le Aziende
del cluster**



Consiglio Direttivo

21 maggio

STEP 1

COMPLIANCE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

La convivenza con il virus sarà lunga, e quindi **lunga sarà l'allerta sanitaria** in considerazione della tipologia di rischio che ne deriva per i datori di lavoro.

La modalità prescelta per dare qualificazione all'**infortunio da COVID** solleva **rilevanti criticità operative sulla responsabilità dei datori di lavoro in materia penale e civile.**

Il contenimento dei rischi giuslavoristici per le aziende richiede:

- 1.- certezza circa la corretta applicazione dei Protocolli Sanitari Condivisi;
- 2.- adattamento dei Protocolli alla realtà aziendale;
- 3.- adozione di precauzioni per prevenire responsabilità penali
- 4.- adozione di precauzioni per prevenire responsabilità risarcitorie (sia vs. lavoratori che INAIL)

STEP 2

ORGANIZZAZIONE DEL RILANCIO IMPRENDITORIALE

Le misure di lockdown hanno **cambiato gli equilibri di mercato.**

I cambiamenti di mercato incideranno inevitabilmente sugli assetti economici, e ciò richiede alle imprese **risposte pronte** per scongiurare sorpassi della concorrenza.

Le risposte saranno tanto più efficaci quanto le organizzazioni interne saranno **in grado di rispondere velocemente alle istanze di cambiamento.**

E' necessario intervenire adesso puntando a:

- 1.- pianificazione della revisione strategica dell'organizzazione aziendale (incidenza su mansioni, luoghi di lavoro, contratti, ecc.)
- 2.- rimodulazione dell'assetto dei costi fissi del lavoro
- 3.- gestione della forza lavoro (strumenti tecnologici compliance in materia di diritto del lavoro e privacy)
- 4.- valutazione degli impatti istituzionali e di relazioni sindacali (gestione della resistenza e della comunicazione esterna e interna)

STEP 3

IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI RILANCIO / RINNOVAMENTO

Fino al 16 agosto lo Stato ha disposto il **blocco dei licenziamenti**.

Fino al 31 ottobre sono disponibili ammortizzatori speciali.

E' entro questi tempi che le imprese devono ridisegnare se stesse, e per farlo non vi sono strumenti lavoristici «innovativi», ma vecchi strumenti da applicare alla luce del nuovo contesto, con tutte le **criticità giuridiche che ciò comporta**.

La crisi non va «sprecata», il che significa:

- 1.- possibilità di rivedere la struttura del personale (formazione, mutamenti di mansioni, nuovi skill, accesso a finanziamenti, ecc.)
- 2.- destrutturare l'organizzazione fisica in essere (eliminazione dei luoghi fisici e digitalizzazione spinta per alcuni profili)
- 3.- possibilità di riorganizzazione aziendale (riduzione di personale in aree strategicamente individuate)
- 4.- facoltà di intervenire sui costi (interventi unilaterali, interventi con accordi sindacali, ecc.)

TASK FORCE COVID-19

Sin dal primo momento LabLaw ha organizzato una *task force* permanente, in tutte le sue sedi nazionali, per supportare le aziende in questa delicata fase ed offrire aiuto nella individuazione delle misure più idonee a garantire la gestione del personale, la *business continuity* ed oggi il RILANCIO.

Il team di LabLaw è sempre a disposizione per ogni approfondimento nonché per rispondere alle Vostre domande.

www.lablaw.com



CONTATTI

Francesco Rotondi

f.rotondi@lablaw.com

Alessandro Paone

a.paone@lablaw.com

Milano

Corso Europa, 22
20122 Milano

Roma

Via Delle Tre Madonne, 8
00197 Roma

Genova

Via Fiasella, 3 Int. 17
16121 Genova

Padova

Piazza Alcide De Gasperi, 47
35122 Padova

Bologna

Via S. Margherita, 2
40123 Bologna

Napoli

Via Dei Mille, 16
80132 Napoli

Pescara

Strada Comunale Piana, 3
65129 Pescara

Bari

Corso Vittorio Emanuele II, 30
70128 Bari